



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Via Masciangelo 5 - 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 -Fax 0872/727686

e-mail: chic80800a@istruzione.it PEC: chic80800a@pec.istruzione.it

Sito web: www.dannunziolanciano.gov.it



CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto.

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

(...) il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. E poiché le relazioni con gli strumenti informatici sono tuttora assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti il lavoro di apprendimento e riflessione dei docenti e di attenzione alla diversità di accesso ai nuovi media diventa di decisiva rilevanza. [CULTURA SCUOLA PERSONA, La scuola nel nuovo scenario]

Il 22/02/2018, a più di cinque anni dalla emanazione delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* (D.M. n. 254 del 13/11/2012), è stato presentato il documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle *Indicazioni nazionali* e il "miglioramento continuo dell'insegnamento". La Nota del MIUR n.3645/18 attribuisce al documento lo scopo di "**rilanciare**" le *Indicazioni nazionali*, ponendo il tema della *cittadinanza* e quello,

ad esso connesso, della *sostenibilità* come “sfondo integratore” e “punto di riferimento di tutto il curriculum” della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum di Istituto si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado –campi di esperienze (scuola dell’infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria)– obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità,
- valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

Il Curriculum orizzontale e verticale

Il Curriculum in verticale dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell’ Offerta Formativa, esso è condiviso e strutturato collegialmente nelle Riunioni di Dipartimento Bimestrali organizzati per classi parallele e in continuità tra i diversi ordini di scuola:

Linguistico espressivo antropologico 1

Linguistico espressivo antropologico 2

Matematico scientifico tecnologico 1

Matematico scientifico tecnologico 2

Lingue Comunitarie

Inclusione

Il Curriculum consente la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento strutturati in U.d.A. , utilizzando un modello revisionato alla luce della normativa vigente e degli indirizzi pedagogico-didattici provenienti dal mondo della ricerca accademica e in situazione.

Le Unità di Apprendimento sono caratterizzate dall’esplicitazione di tre aree fondamentali e funzionali al conseguimento del successo formativo, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento del RAV:

- a) AREA DELLA PROGRAMMAZIONE
- b) AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE
- c) AREA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO – MONITORAGGIO Uda

d) APPENDICE – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE, RACCOLTA DATI, OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI DELLE COMPETENZE E DEL COMPORTAMENTO

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi presuppone l'adozione di strategie didattiche inclusive :

- Approccio meta-cognitivo: L'approccio metacognitivo rappresenta una possibilità preziosa di trasmettere contenuti e strategie, attraverso un atteggiamento docente, accogliente e facilitante, che pone l'attenzione non su cosa l'alunno apprende, ma su come l'alunno apprende. Oltre a tradursi in proposte, sollecitazioni ed interventi didattici che stimolano la partecipazione e l'intervento attivo dell'alunno all'interno del proprio percorso formativo, la didattica metacognitiva ha la funzione principale di aiutare il gruppo classe ad operare riflessioni condivise sui processi d'apprendimento, a sviluppare, con sempre più consapevolezza, capacità auto-valutativa ed auto-direzionale, a conoscere i confini, gli stili, le modalità del proprio modo di apprendere, ad esprimere e tradurre l'appreso in personali, integrate e coerenti azioni didattiche. Il modello metacognitivo evidenzia la necessità di utilizzare e valorizzare le competenze personali per arrivare a manipolare le informazioni in modo coerente con le caratteristiche stesse del compito assegnato e in funzione di traguardi comuni. A tal fine, l'osservazione sistematica del proprio agire didattico, della propria dimestichezza a narrare aspetti personali di fragilità e forza e ad indagare il proprio vissuto storico nel contatto con i contenuti specifici, può condurre gli alunni allo sviluppo di una conoscenza metacognitiva ove possono risiedere le risorse formative più significative.
- Approccio dialogico ed autobiografico: In ambito didattico trova fondamento, significato e prospettiva il Metodo Narrativo che si pone come creatore del filo conduttore che lega tra loro tutte le azioni formative messe in campo e diviene strumento di osservazione e valutazione del percorso svolto. Attraverso l'elaborazione di connessioni di senso, vissuti cognitivi, emotivi ed affettivi, i diversi momenti narrativi diventano l'anello di congiunzione tra i diversi contesti d'appartenenza: scuola, famiglia, territorio e creano la base per le interconnessioni formative più significative ed efficaci. A tessere la trama della propria narrazione è una ricognizione biografica che pone l'attenzione sugli atteggiamenti espressivi e comunicativi e che vede, nella narrazione, il primo elemento di incontro con l'altro, verso la creazione dell'interscambio dialogico.
- Utilizzo di strategie facilitanti e compensative: quell'insieme di attenzioni educative, continue e diffuse, volte al riconoscimento e al sostegno delle difficoltà emergenti da parte del singolo alunno, o più alunni, ai fini del pareggiamento delle possibilità e delle prospettive di crescita di ognuno dei membri del gruppo-classe in un'ottica di pari opportunità nel raggiungimento delle competenze e dei giusti traguardi in area scolastica, cognitiva, identitaria e sociale. A tal fine, l'instaurarsi di un clima di fiducia all'interno della relazione docente-alunno si ritiene di importanza fondamentale, essendo esso la base per la creazione di quel processo di affidamento/facilitazione che conduce alla circolarità e alla reciprocità formative. Atteggiamento facilitante, questo, anche in fase di osservazione e riflessione sulle difficoltà incontrate, dove è opportuno, se non indispensabile, che si attivi una partecipata e personalizzata ricerca di un nuovo e condiviso utilizzo di strategie, risorse, stili e linguaggi atti a

produrre modifiche importanti nell'attivazione dei processi di apprendimento e nell'applicazione trasversale, integrata e coerente, dei nuovi contenuti appresi.

- Utilizzo del tutoring e del cooperative learning: Le metodologie dell' apprendimento cooperativo e del tutoraggio, prevedono l'attivazione dell'interazione promozionale (Relazione di sostegno reciproco favorente l'azione didattica) in piccoli gruppi di lavoro interscambiabili all'interno della stessa classe, nei quali prevalgono sentimenti ed atteggiamenti di collaborazione, sostegno, fiducia e rispetto reciproci. Dentro ciascun piccolo gruppo di lavoro (costituito per caratteristiche miste) la leadership è alternativamente assegnata e le responsabilità sono sia individuali che gruppali, così come i compiti relativi alla valutazione iniziale, intermedia e finale. Nel contesto dell'educazione tra pari, il tutor - ogni volta diverso a seconda di quali sono gli obiettivi, i compiti, le competenze da osservare - si pone come mediatore tra i contenuti e gli strumenti formativi, svolgendo la funzione del mediatore e facilitatore didattico, utilizzando un linguaggio parificato al "sentire" (sistema proprio-recettivo) degli altri alunni, veicolando, nel contempo, sentimenti di vicinanza e solidarietà, all'origine dell'autostima e del rinforzo reciproci.
- Metodo narrativo: Potenziare lo strumento narrativo come canale comunicativo, espressivo e rielaborativo dell'esperienza prodotta; come “luogo-origine” e “luogo-divenire”; come possibilità di confronto e incontro quotidiano con e tra le diversità multiple; come elemento di raccordo tra le dimensioni cognitive, emotive ed affettive; come codice personale per la decodifica dei soggettivi vissuti e “invito” all'utilizzo di un approccio di tipo meta cognitivo; come Trade Union tra i differenti mondi che intervengono nel processo evolutivo del singolo alunno (vedi anche ICF); come risorsa e strategia in causa, in modo interrelato e flessibile, nella Didattica per Competenze.
- Condivisione di una metodologia trasversale a tutte le discipline dal valore altamente inclusivo: la didattica per mappe che attraverso la strutturazione gerarchica delle informazioni e l'utilizzo di uno schema facilitante, rappresenta un metodo valido per le diverse componenti del gruppo classe.

Documenti di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubb. Istr. 2007)
- DM 139 del 2007
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo (e succ.)
- Nota del MIUR n.3645/18 – Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

AREA DELLA PROGRAMMAZIONE

“... occorre realizzare una Scuola per tutti, una Scuola su misura, adatta alla mentalità dei singoli, rispondente alle diverse forme delle intelligenze, in grado di rendere capace l'individuo del maggior rendimento possibile”.

E. Claparède

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni:

- alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Scuola secondaria di primo grado

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma

come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Per la Secondaria di I grado le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti Indicatori:

ITALIANO	1.Ascolto e parlato 2.Lettura 3.Scrittura 4.Acquisizione ed espansione del lessico 5.Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
LINGUE COMUNITARIE	1.Ascolto (comprensione orale) 2.Parlato (produzione e interazione orale) 3.Lettura (comprensione scritta) 4.Scrittura (produzione scritta) 5.Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo per INGLESE alla scuola secondaria di primo grado)
STORIA	1.Uso delle fonti 2.Organizzazione delle informazioni (linea del tempo, grafici e tabelle) 3.Strumenti concettuali (conoscenze) 4.Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	1.Orientamento 2.Linguaggio della geo-graficità 3.Paesaggio (conoscenze geografia fisica) 4.Regione e sistema territoriale (conoscenze geografia politica e umana)
MATEMATICA	1.Numeri -per PRIMARIA E SECONDARIA- 2.Spazio e figure -per PRIMARIA E SECONDARIA- 3.Relazioni, dati e previsioni -PRIMARIA- 4.Relazioni e funzioni -SECONDARIA- 5.Dati e previsioni -SECONDARIA-
SCIENZE	Per la scuola primaria

	1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali (fine terza primaria); Oggetti, materiali e trasformazioni (fine quinta primaria) 2. Osservare e sperimentare sul campo 3. L'uomo i viventi e l'ambiente Per la scuola secondaria di primo grado 1. Fisica e chimica 2. Astronomia e Scienze della Terra 3. Biologia
TECNOLOGIA	1. Vedere e osservare -per PRIMARIA-; Vedere, osservare e sperimentare -per SECONDARIA- 2. Prevedere e immaginare -per PRIMARIA-; Prevedere, immaginare e progettare -per SECONDARIA- 3. Intervenire e trasformare -per PRIMARIA-; Intervenire, trasformare e produrre -per SECONDARIA-
MUSICA	1. Produzione 2. Fruizione
ARTE E IMMAGINE	1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte
SCIENZE MOTORIE	1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PROFILO DELLO STUDENTE

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”

Competenze chiave europee

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel “Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione” e passa attraverso la costruzione di un'azione didattica-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.”

[Indicazioni Nazionali per il Curricolo, FINALITÀ GENERALI - Scuola, Costituzione, Europa].

Si riporta la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

***La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

***La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra*

le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

***La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

***La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.*

***Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

***Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

***Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

***Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

PROFILO DELLE COMPETENZE

1. Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); di interagire adeguatamente, attraverso l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche, e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del *Consiglio* 18/12/06

Al termine del I Ciclo di Istruzione *C.M. n. 3 del 13 FEBBRAIO 2015*

Traguardo: L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMPETENZA 1 - Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (Ascolta e comprende testi orali. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.) COMPETENZA 2 - Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. (Legge testi letterari di vario tipo, li comprende e comincia a costruirne un'interpretazione. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.) COMPETENZA 3 - Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Scrive correttamente a livello morfo-sintattico e ortografico testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base).

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielabora-zione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

<ul style="list-style-type: none"> – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
<i>Lettura</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
<i>Scrittura</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le

parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>
– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

La comunicazione nelle lingue straniere

2. Comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.

Al termine del I Ciclo di Istruzione C.M. n. 3 del 13 FEBBRAIO 2015

Traguardo: l'alunno è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

COMPETENZA 1 - È in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi. (LIVELLO A1 del Quadro Comune Europeo)
(Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti e esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi della cultura straniera e li confronta con quelli della propria. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.)

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

<p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Ascolto (comprensione orale)</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
<i>Scrittura (Produzione scritta)</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA
Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
 Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
 Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
 Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
 Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	
-	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
-	Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	
–	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
–	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
–	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	
–	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
<i>Scrittura (Produzione scritta)</i>	
–	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>	
–	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
–	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
–	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
–	Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

Apprendimento permanente: competenze chiave	
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni).	
Al termine del I Ciclo di Istruzione	
Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
<p>COMPETENZA 1 - Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.)</p> <p>COMPETENZA 2 - Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.)</p> <p>COMPETENZA 3 - Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando strategie e spiegando il procedimento (Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.)</p> <p>COMPETENZA 4 - Rileva dati e li analizza anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni si orienta con valutazioni di probabilità nelle valutazioni di incertezza)</p>	

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

<ul style="list-style-type: none"> – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
<i>Spazio e figure</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
<i>Relazioni e funzioni</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
<i>Dati e previsioni</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati

Al termine del I Ciclo di Istruzione

Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze scientifiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

COMPETENZA 1 - Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce i concetti di sistema.

(Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause e ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.)

COMPETENZA 2 - Analizza fenomeni dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

(Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. È consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e Tecnologico.)

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Fisica e chimica</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
<i>Astronomia e Scienze della Terra</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
<i>Biologia</i>

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

TECNOLOGIA

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Al termine del I Ciclo di Istruzione

Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze scientifiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

COMPETENZA 1 - Analizza i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

(Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e/o utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni progetta e realizza rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.)

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Vedere, osservare e sperimentare</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<i>Prevedere, immaginare e progettare</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
<i>Intervenire, trasformare e produrre</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

STORIA

4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine del I Ciclo di Istruzione

Traguardo: l'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio; sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana (dai poteri medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica), conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea (medievale, moderna e contemporanea) e conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale (dalla rivoluzione agraria a quella industriale, alla globalizzazione); conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati; sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni; ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici.

COMPETENZA 1 - Comprende il cambiamento e i diversi tempi storici

(Comprende testi storici e li sa rielaborare. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni. Ha acquisito curiosità per la conoscenza del passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici.)

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
---------	---

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Uso delle fonti</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
<i>Organizzazione delle informazioni</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

<i>Strumenti concettuali</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<i>Produzione scritta e orale</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine del I Ciclo di Istruzione
<p>Traguardo: l'alunno conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico - economica.</p>
<p>COMPETENZA 1 – Si orienta nel contesto geografico</p> <p>(Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche e sa orientare una carta geografica a grande scala. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. È in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.)</p>

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Linguaggio della geo-graficità</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
<i>Orientamento</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
<i>Paesaggio</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

ARTE E IMMAGINE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione. DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine del I Ciclo di Istruzione
Traguardo: l'alunno padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).
COMPETENZA 1 - Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico. (Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e non ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Esprimersi e comunicare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline 	
<i>Osservare e leggere le immagini</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	

MUSICA

7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine del I Ciclo di Istruzione	
Traguardo: l'alunno ha maturato consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica.	
COMPETENZA 1 - Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale. (Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.)	

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p>

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

EDUCAZIONE FISICA

7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine del I Ciclo di Istruzione

Traguardo: l'alunno padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole. Assume responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del messaggio corporeo. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Conosce: Elementi di igiene del corpo e di anatomia e fisiologia. Regole di alcune discipline sportive. Elementi di comunicazione non verbale. Normative di sicurezza e prevenzione dei rischi. Elementi di antinfortunistica e primo soccorso.

COMPETENZA 1 - Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti.

(È consapevole delle proprie competenze motorie. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
 Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
 Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
 Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
 Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
 È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

RELIGIONE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE DELLA CLASSE TERZA
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dio e l'uomo.

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e

<p>rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>
<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>
<i>Il linguaggio religioso</i>
<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>
<i>I valori etici e religiosi</i>
<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

Declinazione degli obiettivi di apprendimento per classi parallele

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone, informazioni principali -intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola -utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi di testo per comprendere durante l'ascolto. -ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. -riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni, esplicitandole in modo chiaro -descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni principali -riferire oralmente su un argomento di studio : esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e , usare un lessico specifico, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). -argomentare (in modo guidato) la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali -intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola -utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. -ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielabora-zione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). -riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico -narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento. -Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. -Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielabora-zione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). -Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato

		<p>selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato</p> <p>-Riferire oralmente su un argomento di studio , presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
	<p>Leggere ad alta voce testi noti , in modo espressivo per permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>-leggere in modalità silenziosa testi narrativi, descrittivi ed espositivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-utilizzare semplici testi funzionali per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-ricavare semplici informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>-ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio:</p>	<p>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>– Ricavare informazioni esplicite</p>	<p>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della</p>

<p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<p>indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>-da un testo selezionare le informazioni più significative . riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>-comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio</p> <p>-leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno</p> <p>-leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, , romanzi, poesie,) individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>	<p>e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore.</p> <p>– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>	<p>vita quotidiana.</p> <p>– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore.</p> <p>– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore;</p>
---	---	--	--

			<p>personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
<p>SCRITTURA</p>	<p>–Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, diari personali e di bordo, dialoghi, commenti, semplici argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-utilizzare nei propri testi, in forma sintetica, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>-scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti</p> <p>-utilizzare la videoscrittura per i propri testi, anche come supporto all’esposizione orale.</p> <p>-realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es.</p>	<p>–Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, regolativo,) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, commenti,) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario,.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione;</p>	<p>–Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista</p>

	giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. -Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	di scopi specifici. -Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. -Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>–Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>– Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>–Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>– Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>–Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>– Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. -Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. -Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. -Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella

		produzione scritta	produzione scritta
--	--	--------------------	--------------------

LINGUA INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	-Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	– Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e

			<p>comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>	<p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p>	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio

			apprendimento.
--	--	--	----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'ALUNNO AL TERMINE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprendere frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un

			adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere SEMPLICI FRASI , anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	– Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

MATEMATICA

L'ALUNNO AL TERMINE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	-Leggere e scrivere i numeri naturali. -Scriverli in forma polinomiale. -Rappresentarli sulla linea dei numeri. -Confrontarli. -Eseguire correttamente le quattro operazioni. -Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. - Elevare a potenza un numero.	Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. - Riconoscere i diversi numeri decimali: limitato, illimitato periodico semplice e misto. - Trasformare una frazione in decimale e viceversa. - Operare con i diversi numeri decimali.	– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

<p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere un numero in forma esponenziale. - Stabilire l'ordine di grandezza di un numero. - Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. - Individuare i divisori di un numero. - Distinguere un numero primo da uno composto. -Scomporre un numero in fattori primi. -Calcolare il M.C.D. e il m.c.m tra due o più numeri. -Comprendere il significato dei numeri razionali. -Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. -Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approssimare un numero decimale per eccesso e per difetto, per troncamento e arrotondamento. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Calcolare la radice quadrata esatta con la scomposizione in fattori primi. - Applicare le proprietà delle radici quadrate. - Calcolare la radice quadrata di un numero con l'uso delle tavole numeriche. - Calcolare la radice quadrata di un'espressione aritmetica. - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Riconoscere una proporzione e usare la terminologia specifica. - Applicare le proprietà ad una proporzione e risolverla. - Risolvere particolari tipi di problemi mediante le proporzioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. - Risolvere problemi riguardanti le percentuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
--	--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
SPAZIO E FIGURE	<p>A-Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali e derivati, operare con essi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e operare con i segmenti. - Classificare figure piane in base a diversi tipi di proprietà. - Risolvere problemi, usando proprietà geometriche delle figure. - Usare in modo corretto strumenti per la rappresentazione. - Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure. 	<p>Individuare figure piane equivalenti e applicare il principio di equi-scomponibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere figure equivalenti e isoperimetriche. - Calcolare l'area di alcuni poligoni e di una qualsiasi figura piana - Enunciare il teorema di Pitagora. - Riconoscere e costruire una terna pitagorica. - Applicare il teorema di Pitagora alle principali figure geometriche. - Individuare le coordinate dei punti del piano - Applicare la formula per determinare 	<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

		<p>la distanza tra due punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare una figura sul piano cartesiano e calcolarne l'area. - Riconoscere e disegnare le principali trasformazioni isometriche e individuare le loro proprietà - Riconoscere e disegnare figure omotetiche - Riconoscere e disegnare figure simili e individuarne le proprietà. - Applicare i criteri di similitudine dei triangoli. - Applicare i teoremi di Euclide. - Distinguere e rappresentare circonferenze e cerchi. - Riconoscere le principali parti e le loro proprietà. - Riconoscere e disegnare le posizioni reciproche di circonferenza e retta e rilevare le proprietà. - Riconoscere gli angoli al centro e alla circonferenza e applicarne le proprietà. - Individuare, disegnare e rilevare le proprietà di poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza. - Calcolare l'area di un poligono regolare. - Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni inscritti e circoscritti e ai poligoni regolari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare insiemi. - Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. - Individuare e descrivere sottoinsiemi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Riconoscere e distinguere una 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di

		<p>funzione empirica e matematica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e, in particolare, le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$. - Collegare le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. - Interpretare grafici relativi a leggi matematiche. - Risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso 	<p>proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzare dati in tabelle di frequenza e in grafici. -Leggere ed interpretare grafici e tabelle. -Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. -Misurare ampiezze angolari ed il tempo. -Eseguire passaggi da una unità di misura ad un'altra. -Risolvere problemi con le misure. -Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche. -Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative. -Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari). -Organizzare dati in tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare una situazione affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche, raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza e in grafici. - Leggere e interpretare grafici e tabelle. - Calcolare moda, media e mediana. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

	-Calcolare frequenze assolute e relative.		
--	---	--	--

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. -Saper comunicare -Saper osservare, confrontare, classificare e misurare -Conoscere le proprietà della materia. Conoscere i cambiamenti di stato della materia. -Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. -Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. -Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. -Affrontare concetti di trasformazione chimica. -Analizzare l'aspetto chimico dei composti organici. -Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi. Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo -Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori. -Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. -Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. -Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e

			interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e rispettare l'ambiente. -Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente. -Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. -Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
	<p>Conoscere la struttura della cellula.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema 	<p>Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<p>in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni - Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. -Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. -Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici,
--	--	--	---

			adozione di uno stagno o di un bosco
--	--	--	--------------------------------------

TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi alle applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità, procedendo anche per tentativi ed errori. - Saper distinguere le tecnologie di trasformazione industriali e artigianali. - Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà. - Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi. - Conoscere e distinguere i settori della produzione (primario, secondario, terziario) e i relativi fattori (lavoro, natura, capitale). - Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. - Conoscere alcuni materiali e i relativi processi produttivi. - Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà. - Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio. - Conoscere gli elementi del territorio e saper svolgere una ricerca informativa sulle sue caratteristiche - Riconoscere le caratteristiche delle diverse tipologie edilizie e le tecnologie costruttive - Osservare e riconoscere le attività del settore agroalimentare 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
	- Effettuare stime di grandezze	- Valutare le conseguenze di	- Effettuare stime di grandezze

<p style="text-align: center;">PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. - Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Acquisire il concetto di bene e bisogno, il relativo rapporto e quello con la produzione. - Conoscere e saper illustrare il concetto di processo produttivo e degli elementi costitutivi. - Conoscere e distinguere i settori della produzione (primario, secondario, terziario) e i relativi fattori (lavoro, natura, capitale). - Conoscere alcuni materiali e i relativi processi produttivi. - Saper interagire col computer secondo le proprie risorse e i propri ritmi di apprendimento. 	<p>scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Riflettere sui rischi correlati alla navigazione in internet. - Descrivere e analizzare le attività agricole e dell'industria alimentare e comunicare dati e processi presenti nei suddetti settori -Cogliere le interazioni tra uomo e ambiente nell'ambito delle attività agricole 	<p>fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
	<ul style="list-style-type: none"> - Smontare e rimontare semplici oggetti, dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. - Adottare comportamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici. - Eseguire semplici progetti per la risoluzioni di problemi pratici - Conoscere ed applicare le 	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

<p style="text-align: center;">INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>adeguati e consapevoli per la salvaguardia dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici. - Saper utilizzare i vari strumenti da disegno per realizzare le costruzioni geometriche di base e le principali figure geometriche piane. - Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo. - Saper utilizzare software applicativi di videoscrittura, disegno, presentazione - Saper utilizzare consapevolmente le risorse di Internet. 	<p>regole fondamentali per la rappresentazioni di oggetti con la tecnica dell'assonometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire autonomia di accesso all'informazione digitale. - Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo. - Saper utilizzare software applicativi di videoscrittura, disegno, calcolo, presentazione. - Saper utilizzare consapevolmente le risorse di Internet. - Comunicare dati e processi produttivi nel settore edilizio e agro-alimentare mediante l'uso di grafici, schemi, disegni, presentazioni - Progettare e verificare la realizzazione di modelli di oggetti, impianti, strutture contestualizzati nel settore produttivo edile e urbano 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	--	--	--

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative,.... 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare -Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali -Collocare la storia locale in un contesto 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe

	italiano	- Collocare la storia locale in relazione con quella italiana ed europea	spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medioevale italiana ed europea - Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario - Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura - Vivere la cultura della legalità 	Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europea durante l'età moderna -Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario - Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Vivere la cultura della legalità	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate - Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite - Rispondere a questionari - Elaborare semplici testi di carattere storico -Usare correttamente la terminologia specifica	Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o su richiesta -Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti - Effettuare relazioni su periodi storici - Argomentare su conoscenze apprese -Rispondere a questionari - Usare correttamente la terminologia specifica	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

INDICATORI	prima	seconda	terza
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</p> <p>-Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</p> <p>-Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</p> <p>-Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</p> <p>-Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali</p>	<p>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
PAESAGGIO	<p>Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</p> <p>- Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</p> <p>- Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</p>	<p>-Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</p> <p>-Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</p> <p>-Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>-Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione</p>	<p>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>-Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane</p>	<p>- Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee</p>	<p>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza	Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
---------------------	---	---	--

MUSICA

INDICATORI	prima	seconda	terza
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure e note. - Riconoscere i vari simboli. -Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. -Riconoscere facili stili musicali. -Riconoscere alcuni strumenti ascoltati. 	<p>Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato.</p> <p>Riconoscere e stili musicali.</p> <p>Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.</p>	<p>-Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere a tempo. -Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. - Riprodurre con uno strumento brani musicali -eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali 	<p>Riprodurre con la voce i suoni ascoltati.</p> <ul style="list-style-type: none"> -leggere a tempo in modo corretto - Riprodurre con uno strumento brani musicali -eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. -Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. -Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed analizzare stili, strutture e timbri. -riconoscere dal timbro e dalla forma gli 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere in modo sicuro figure e note. -Applicare i vari simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

	strumenti musicali		-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
--	--------------------	--	--

ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>-Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico.</p> <p>- applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale.</p> <p>- Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico compositivo.</p> <p>-applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale.</p> <p>- Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse..</p> <p>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</p>	<p>- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato</p>	<p>- Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà</p> <p>-Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato</p>	<p>- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>- Leggere e interpretare</p>

			<p>un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>- Conoscere ed usare della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura).</p> <p>- Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico</p> <p>- Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</p>	<p>- Conoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).</p> <p>- Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dal Gotico al Neoclassicismo).</p> <p>- Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

SCIENZE MOTORIE

INDICATORI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
------------	--------------	----------------	--------------

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le parti del proprio corpo. - Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. - Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo. - Consolidare gli schemi motori di base. - Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. - Consolidare la lateralità. - Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno. 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. - Valutare i propri movimenti attraverso test motori. - Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. - Potenziare gli schemi motori di base. - Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. - Consolidare la lateralità. - Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. - Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. - Eseguire movimenti da semplici a più complessi seguendo tempi ritmici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO,LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. - Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. - Partecipare attivamente ai giochi di movimento. - Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. - Rispettare le regole delle discipline sportive praticate. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. - scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. - Partecipare attivamente ai giochi pre sportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. - Rispettare le regole delle discipline sportive praticate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.

			<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. - Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita. 	<p>Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali norme d'igiene. - Conoscere le principali norme corrette di alimentazione. - Conoscere le più semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. - Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

RELIGIONE

INDICATORI	prima	seconda	terza
DIO E L'UOMO	<p>-Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda.</p> <p>- Conoscere l'origine del fenomeno religioso.</p> <p>- Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia.</p> <p>- Approfondire l'identità di Gesù.</p>	<p>Conoscere gli aspetti principali che caratterizzano una comunità con particolare riferimento alla Chiesa, aperta al dialogo con la società.</p> <p>- Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa, realtà voluta da Dio.</p> <p>- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p> <p>- Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione, orale e scritta.</p> <p>- Usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari.</p> <p>- Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.</p>	<p>Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano.</p> <p>- Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi</p>

			interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Cogliere la piena storicità di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica. - Riconoscere il messaggio cristiano nella nostra cultura.	Riconoscere i valori cristiani nelle testimonianze di alcuni personaggi significativi. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conoscere l'esperienza del popolo d'Israele, storia dell'Alleanza di Dio con gli uomini. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.	Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico. - Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

“Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”

Analisi della Nota MIUR <http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI CITTADINANZA E COSTITUZIONE Pag. 6

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (...) Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.”

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI
CITTADINANZA DIGITALE Pag. 16

La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente. Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero. Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora. Le competenze chiave di cui si è parlato in questo paragrafo si perseguono in ogni ambito di sapere e momento del lavoro scolastico e tutti ne sono responsabili.

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI
SVILUPPO SOSTENIBILE Pag. 6-7

Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo 7 sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.'

DISCIPLINA	CITTADINANZA DIGITALE			CITTADINANZA E COSTITUZIONE			SOSTENIBILITÀ		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	Cyberbullismo-Strumenti digitali narrativi Sistemi di blocchi (coding) Elementi di programmazione, procedure sicure e legali nell'uso della rete	Cyberbullismo-Diritti sul Web - procedure sicure e legali nell'uso della rete; -procedure sicure e legali nell'uso della rete	Dichiarazione dei diritti sul Web Procedure avanzate di programmazione (scratch); procedure sicure e legali nell'uso della rete e dei social.	Conoscenza del sé e del proprio ambiente di origine,, Statuto delle studentesse e degli studenti; diritto all'istruzione diritto allo studio; logica di prevaricazione)	Affettività e consapevolezza (famiglia e gruppo dei pari) ; diritti alla parità. Diritti dell' "informazione; -logica di prevaricazione (bullismo)	-le istituzioni democratiche --migrazioni e emigrazioni; femminicidio ; -terrorismo nazionale ed internazionale e (isis) ; Mafia ed ecomafia; diritto al lavoro (sfruttamenti minorili) ; logica di prevaricazione e (bullismo)	Salute e benessere nel mio ambiente	Uguaglianza di genere ed emancipazione e femminile; -Progressiva sostenibilità dell'ambiente naturale	Legalità e sostenibilità; criminalità organizzata – terrorismo; istituzioni e sicurezza; -figure di riferimento per i diritti di parità e dignità sociale
STORIA	Strumenti digitali (middle map-time line...); La sicurezza	(siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di	siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi	Valore patrimonio culturale (fonti museali, iconiche,	-Valore patrimonio culturale (fonti museali,	Valore patrimonio culturale (fonti museali,	Rispetto dell'altro; Intercultura e società	Progressiva sostenibilità dell'ambiente naturale,, la conservazione	Legalità e sostenibilità; pace-inclusione e sostenibilità

	dei social nei giovani .	utilità)	mi di utilità)	archivistiche; la provincia e regione; dichiarazione universale dei diritti. I diritti dei minori	iconiche, archivistiche; -UE politica ambientale e energia pulita Diritti all'integrazione di etnie: diritti di libertà (parola, sciopero, identità	iconiche, archivistiche; istituzioni europee ed internazionali ; art. costituzionali ; ordinamento giuridico dello stato		e dei beni culturali ed ambientali.	
GEOGRAFIA	Google-maps; google-earth carte interattive	Google-maps; google-earth, carte interattive	Google-maps; google-earth-carte interattive	Valore patrimonio culturale (italiano-europeo e mondiale); -organismi europei	Valore patrimonio culturale (italiano); Organismi internazionali.	Valore patrimonio culturale (europeo) Diritti all'integrazione di etnie	Valore patrimonio culturale (mondiale	Salvaguardia degli ambienti naturali	Produzione delle energie rinnovabili; Inquinamento e gestione dei rifiuti
MATEMATICA	-Diagrammi di flusso (Coding) con operazioni in N e problemi sugli enti geometrici fondamentali	-Algoritmi numerici e non in situazioni problematiche (Coding) con operazioni in N e in Q e	-Schemi e procedimenti logici in situazioni problematiche operazioni	- Grafici e tabelle delle conoscenze scientifiche su aria, acqua, suolo	- Proporzionalità: tabelle e grafici per esplicitare informazioni scientifiche	-Indagini statistiche -Tabelle e grafici su informazioni scientifiche.	Raccolta dati e rappresentazione con grafici e tabelle dei contenuti studiati	Funzioni matematiche ed empiriche	Probabilità e statistica di un fenomeno

		problemi di geometria piana	i in Z e problemi sui solidi		e non.				
SCIENZE	Metodo scientifico sperimentale nell'analisi di un fenomeno -Visione di video documentari -Uso corretto del web	strutture degli esseri viventi (classificazione) attraverso mappe o schemi - produzioni digitali (organi e apparati) - video documentari su organi e apparati	Schematizzazione e rappresentazione digitale di: Genetica e probabilità, malattie genetiche legate al sesso, Incroci -Visione di video documentari sul DNA e ingegneria genetica	Ambiente e biodiversità -inquinamento aria, acqua, suolo -OMS	Salute come benessere psico-fisico-sociale -I problemi dei bambini e dell'adolescente -OMS e vaccini	Influenza dell'ambiente e esterno sul benessere psico-fisico. -Le dipendenze: fumo droga alcool -Ecomafia -Società multietniche -Malattie correlate all'immigrazione -OMS	Caratteristiche di un ambiente sostenibile	Sostenibilità e alimentazione -Colture bio -Nuovi tipi di alimentazione	-Il problema energetico, soluzioni e alternative -Rifiuti e riciclaggio
MUSICA	Internet e i diritti d'autore	Realizzazione di spartiti musicali e di file midi	Realizzazione di spartiti musicali e	Compito di realtà Incontriamoci":partecipazio	Compito di realtà "Incontriamoci":parteci	Giornata della memoria	Costruzione di strumenti musicali realizzati	Musica e consapevolezza ambientale:	Musica eco-compatibile in termini di efficienza

		rispettando i diritti d'autore attraverso l'uso di software musicali specifici: Audacity, Van Basco, Finale Note Pad.	di file midi rispettando i diritti d'autore attraverso l'uso di software musicali specifici: Audacity, Van Basco, Finale Note Pad.	ne attiva come gruppo musicale ai Progetti "La Casa in Comune"; "Settimana mondiale del "Coding"(apprendimento del pensiero computazionale; Progetto PAM (scuole in rete); La festa dei nonni	pazione attiva come gruppo musicale ai Progetti "La Casa in Comune"; "Settimana mondiale del "Coding"(apprendimento del pensiero computazionale; Progetto PAM(scuole in rete); La festa dei nonni.	Musica etnica. Musica e mass media. Concerto natalizio con canti di culture appartenenti a generi musicali diversi	con materiale di recupero.	eventi, festival italiani ed europei rispettosi dell'ambiente . Videoascolti animati per approfondire la storia della musica. Pentagrammi interattivi	energetica e riduzione dell'impatto ambientale. Studio e analisi del decalogo Edison Change the Music.
ARTE	-La lettura delle immagini. -Elementi della grammatica visiva	-La divulgazione delle immagini nell'era di internet -L'immagine digitale	-Arte e nuovi media -Video art	-Articolo 9 -I beni culturali e ambientali	-Il patrimonio nazionale -La conservazione delle opere d'arte, il museo	-L'arte contro la guerra -L'arte come denuncia sociale	-Il valore simbolico dei colori -L'arte greca e il rispetto delle bellezze naturali -Il riciclo	-La città -Il paesaggio -Il riciclo creativo	-Land art -Arte e denuncia sociale

							creativo		
TECNOLOGIA	Linguaggio informatico Uso corretto degli strumenti Planimetria (percorsi uscita in sicurezza) Pianificazione di percorsi	Linguaggio informatico Uso corretto degli strumenti Planimetria (percorsi uscita in sicurezza) Pianificazione di percorsi	Linguaggi o informati co Uso corretto degli strumenti Planimetria (percorsi uscita in sicurezza) Pianificazione di percorsi	Salute come benessere personale e sociale	Rispetto standard urbanistici	Normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	Le risorse naturali e loro corretto utilizzo	I materiali ecosostenibili	Energie rinnovabili
LINGUE COMUNITARIE	Il linguaggio del coding per orientarsi La posta elettronica	Gusti e preferenze: rilevazione dei dati: grafici e tabelle	I social networks: Conoscenza ed uso consapevole	Formule di saluto Presentazioni	L'alimentazione come confronto con l'altro	I diritti umani	Gli spazi scolastici: conoscere per rispettarli	Il corpo umano, la salute e le malattie: il benessere sociale sostenibile	Le organizzazioni per la sostenibilità ambientale e sociale.
SCIENZE MOTORIE	Percorsi motori in digitale.	Video sulla tecnica individuale dei principali sport.	Visione di incontri sportivi .	FAIR PLAY; Regole dei principali sport	Rispettare compagni ed avversari attraverso il gioco.	Fair play in un torneo scolastico.	Giochi con materiale di "fortuna".	Il corpo umano ,la salute e le malattie : il benessere	La palestra : i grandi e piccoli attrezzi con senso di

								sociale sostenibile.	responsabilità .
RELIGION E	Visione video sull'avvento del Cristianesimo	Documentari sul senso di appartenenza alla comunità cristiana e civile	Le relazioni sociali tra web e realtà Le religioni nel mondo sul web	Dignità e diritti umani	Senso di appartenza civile e religiosa	L'Uomo e il cittadino (rapporto etico-civili)	Le religioni monoteiste e l'avvento del Cristianesimo	La comunità religiosa e civile (senso di appartenza)	La libertà, il senso della vita. L'etica